



Gentili socie, cari soci,

abbiamo trascorso insieme un altro anno ed è giusto fare una riflessione su come è passato. Una riflessione che ho chiesto per primo a me stesso, poi a tutto il Direttivo in un apposito consiglio e la chiedo a Voi soci per capire se "stiamo bene" o c'è qualcosa da migliorare, come in tutte le cose, in questo "gruppo" che ci accomuna per l'identica passione "LA MONTAGNA" sinonimo di grandezza, maestosità, bellezza, ma anche sacrificio e fatica.

Per non dimenticare qualcosa o ripetermi troppo, sono andato a rileggere l'Editoriale dell'anno scorso. Dopo una prima parte di "relazione morale" che può sempre stare bene in ogni momento ed essere riletta ogni tanto perché è quella che ci indica la strada e con quale spirito percorrerla, c'eravamo lasciati con alcuni obiettivi pratici da perseguire.

Per la prima parte a cui devo rispondere io penso, e lo dico con umiltà, di non avere chiuso la porta in faccia a nessuno e di avere fatto tutto ciò che era nelle mie possibilità per essere il Presidente di tutti.

Non finirò mai di ringraziare i "tutti", dai consiglieri, ai collaboratori più stretti ed ai soci, che con la loro disponibilità e dedicando il loro tempo, hanno facilitato sì il mio compito, ma hanno prima di tutto dato vitalità,

continuità e qualità alla nostra associazione, che è vista dai vicini che coltivano gli stessi interessi, come un'anomalia, un caso. Dico questo con orgoglio perché a Lumezzane nel campo del volontariato, ambito in cui operiamo anche noi, c'è terreno fertilissimo non



ancora del tutto sviluppato e con ancora grandi potenzialità da far emergere. Anche il nostro gruppo è in parte frutto di questa sensibilità.

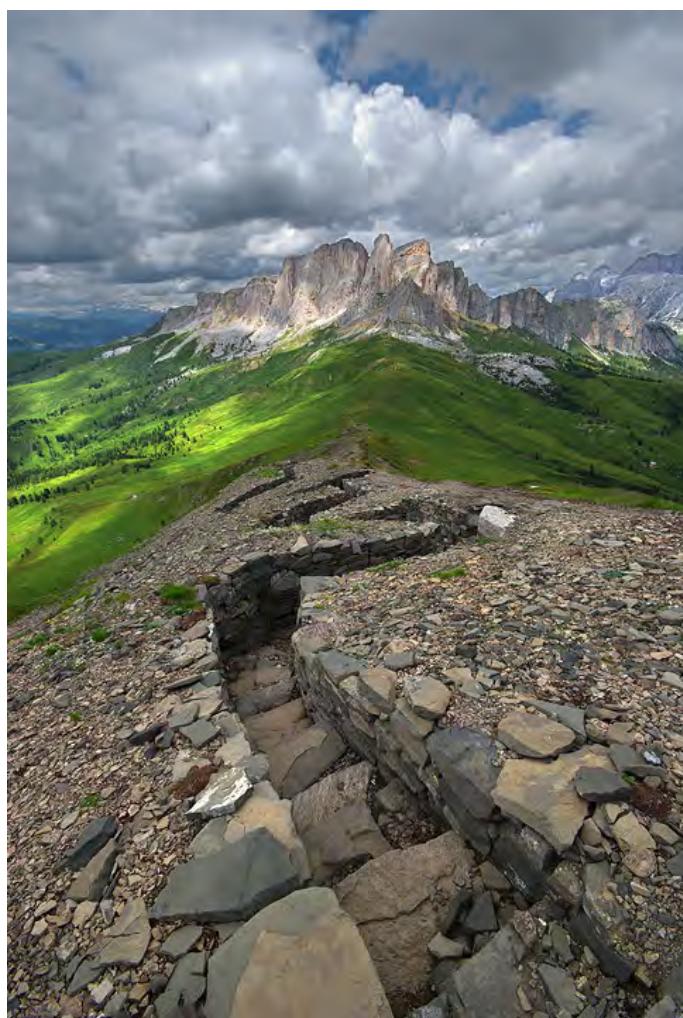
Per la seconda parte, gli obiettivi da raggiungere insieme, vediamo a che punto siamo.

Le gite: sono il legante che ci unisce, sono ben organizzate e frequentate da molti soci rispondendo alle molte specializzazioni dell'andare in montagna. Resta sempre un po' difficile preparare il programma per una scarsa propositività nelle mete, soprattutto le due giorni. O abbiamo finito le montagne, cosa che non credo, o abbiamo molti soci che il loro andare per monti è fine a se stessi. Basterebbe poco nell'avere un occhio diverso quando si va nelle numerosissime uscite di compagnia per vederle nella fattibilità del gruppo. Mi ripeto nel dire che questo è fondamentale per la continuità dell'associazione dove la gita sociale non è solo la meta personale da raggiungere, ma il piacere di socializzare insieme, camminando, aspettandosi, divertendosi, dialogando e perché no finendola con i piedi sotto un tavolo.

La qualità: in questo settore ci spendiamo tanto e non sarà mai sufficiente, perché ognuno di noi ha livelli e tempi diversi di maturazione al problema. Spetta a noi del Consiglio Direttivo e ai "più preparati" diffondere la cultura della "sicurezza e della preparazione" dell'andare in montagna perché in questo ambiente, dato per assunto che i rischi non sono azzerabili, questi si possono e si devono affrontare con cognizione di causa preparandosi non solo con le conoscenze teoriche o pratiche, sicuramente fondamentali, ma sapendo di avere a disposizione anche strumenti e attrezzature specifiche oramai comuni a chi vuole praticare la montagna con più sicurezza.

Noi cosa facciamo? La novità di quest'anno è la costituzione della "Scuola Intersezionale di Alpinismo e Scialpinismo della Valletrompia".

Entità di carattere autonomo nei programmi e nei bi-





lanci rispetto alle Sezioni, da sempre collegata alla Sezione C.A.I. di Gardone Val Trompia, ora giustamente per la presenza qualificata di istruttori lumezzanesi e per la numerosa partecipazione di nostri soci ai corsi, ma soprattutto per una ineludibile ed indispensabile apertura a tutto il territorio, diventa "intersezionale", cioè anche nostra, lumezzanese, e chissà perché no, in un prossimo futuro aperta alle altre componenti dei C.A.I. valtrumplini. A loro cosa chiediamo? Di essere il più possibile il mezzo per la diffusione della cultura dell'andare in montagna in sicurezza, con preparazione e con responsabilità perché fa bene a noi stessi ma anche agli altri.

Come Sezione cercheremo di far sì che prima dei tre momenti potenzialmente più pericolosi dell'andare per monti, scialpinismo/ciaspole, ghiacciaio, ferrata, si svolgano lezioni informative teoriche e pratiche dove è possibile, sul come limitare questi rischi, con la conoscenza dei problemi correlati alle varie attività, pianificabili e valutabili spesso sin dalla partenza e l'invito ad adeguarsi all'utilizzo di quelle attrezzature oramai indispensabili a tali pratiche.

Questo avverrà approfittando della capacità, serietà e disponibilità di alcuni nostri soci che da tempo oramai fanno della loro passione e specializzazione, motivo d'insegnamento ad altri. Rischiando magari critiche, ma siccome ci crediamo in questa necessità di diffondere

"sicurezza", le lezioni saranno tenute di mercoledì in sede, anche con audiovisivi, per essere più incisivi e raggiungere tutti, così da dare il giusto rilievo alla manifestazione.

Il sociale: c'è continuità nell'organizzare eventi e collaborazioni con altre agenzie e associazioni del territorio che come dicevo l'altro anno, dimostra integrazione e partecipazione alla vita della comunità in cui siamo inseriti in forma attiva e positiva. Come novità c'è il riconoscimento del C.A.I. presso la Consulta per il Sociale del Comune di Lumezzane, luogo di riferimento e progettazione di tutte le associazioni di volontariato che operano sul nostro territorio per stimolare l'Amministrazione verso i problemi dei cittadini e dell'ambiente di cui noi, che operiamo sul campo, ne siamo dignitosamente portatori e conoscitori.

La cultura: abbiamo organizzato davvero belle serate, molto partecipate, divulgando le esperienze dei nostri soci più intraprendenti. Siamo sempre a disposizione per serate di questo genere, fatevi avanti senza timore. Per concludere ringrazio tutti i soci e direi senza dubbio che è stato un bell'anno passato con Voi, il prossimo sarà ancora meglio, dopo il rodaggio iniziale.

Auguro BUONA MONTAGNA a tutti. EXCELSIOR.

